

VILLA COMUNALE DI TRANI

SCHEMA D'INVENTARIO

La Puglia dei Giardini storici. Guida alle architetture vegetali pubbliche

A) Identificazione del bene (villa, parco o giardino storico)

1) Localizzazione, provincia, comune, via e catasto):

Trani, Piazza Plebiscito (BAT)

GPS 41.278904, 16.424391

2) Denominazione attuale e/o storica

Villa comunale

3) Ubicazione (centro storico, zona urbana)

Il giardino è collocata al di fuori del centro storico, nei pressi del porto.

4) Notizie storiche (Epoca di costruzione, autore, ambito culturale, preesistenze ecc.)

Inaugurata nel 1924 la villa si estende su un terrazzamento sul mare e occupa parte delle antiche mura. La villa tuttavia sorge su un antico impianto, databile al 1823, anno in cui la famiglia Antonacci dona il terreno al Comune. Più tardi il Comune stesso provvede ad ampliare la superficie da destinare a giardino grazie alla bonifica dei terreni immediatamente a sud, sulla costa, nella zona denominata per l'appunto Canneto a causa dell'insalubrità dei luoghi.

La struttura della villa presenta una tipologia mista tra giardino all'italiana e giardino all'inglese con un impianto irregolare e la presenza di una grotta, una collinetta da cui ammirare il panorama e un tempietto, oggi adibito a bar.

La spettacolare posizione della villa mostra a sud una panoramica della costa fino al Monastero di Santa Maria Colonna, a nord, la vista del porto e del profilo inconfondibile della cattedrale.

A sinistra si accede al fortino Sant'Antonio, luogo di difesa del porto, dal quale oggi si gode di una spettacolare vista della città dal mare.

Lungo il viale rettilineo si dipartono airole con corridoi pedonali, i quali si interrompono con ampi spiazzi di sosta con al centro sculture, spazi ludici per bambini e vasche Molto interessante si presenta, in una di questa vasca, la presenza di fauna acquatica. Nella parte sud della villa è presente un acquario contenente 18 vasche che ospitano circa 500 pesci di innumerevoli specie provenienti da quasi tutti i laghi e fiumi del mondo e piante acquatiche ornamentali.

Bibliografia:

L. Maffuccini, "La città di Trani, 1951; Trani cenni storici e descrittivi", 1925; V. Cazzato A. Mantovano, "Giardini di Puglia paesaggi storici fra natura e artificio fra utile e diletto", Mario Congeo Editore, Galatina 2010, pp.327-328.

5) Caratteri ambientali (superficie, geologia, pedologia, morfologia, clima ecc.)

6) Impianto planimetrico (schema, forma, composizione, collegamenti ecc.)

La pianta della villa si presenta del tutto identica alle tipologia delle ville comunali, a cominciare dalla presenza di un lungo asse viario che parte dall'ingresso monumentale e termina in uno spazio circolare in cui è presente un gazebo per attività musicali. Su entrambi i lati dei viali si alternano diverse specie arboree, tra cui notevoli lecci e aiuole irregolari.

7) Fisionomia dell'area verde (elementi struttura, esemplari di rilievo ecc.)

Lungo il viale rettilineo sono piantati palme, lecci, querce e pini marini. All'interno della villa è presente un piccolo giardino delle spezie provenienti dall'Europa e dal bacino del mediterraneo.

8) Caratteri architettonici peculiari (fontane, scale, recinzioni e cancelli, edifici e manufatti, impianti t., pavimenti, decorazioni e iscrizioni):

Lungo tutto il viale rettilineo sono collocati due busti dei personaggi storici che hanno dato lustro alla città: Giacinto Francia (N. Scaringi, 1955), Gaetano Quercia. Inoltre un busto dedicato a Mazzini In asse all'ingresso principale il Monumento ai Caduti, scolpito nel 1923 da Antonio Bassi. E' inoltre presente una voliera, una cassa armonica (1888) e uno chalet (secolo XIX) per iniziative culturali. All'interno della villa sono presenti sei colonne milari della Via Traiana che ricordano l'importanza anche archeologica del sito e un piccolo acquario. Inoltre è presente un Monumento in onore dei celebri Statuti marittimi del 1060. Si segnala la presenza di 6 colonne milari dell'antica via Traiana del tratto Ruvo-Canosa. Annesso alla villa è presente un piccolo stabilimento balneare.

9) Uso attuale, stato di conservazione e restauri (parco pubblico, orto botanico, parco della rimembranza ecc.)

Parco Pubblico

10) Proprietà (ente o istituto legalmente riconosciuto ecc.).

Comune di Trani

11) Condizione giuridica (protetto da vincolo o strumento urbanistico)

12) Il bene è accessibile al pubblico (giorni, ore d'apertura, tel. Informazioni ecc.)

Orari di Apertura: Da Novembre ad Aprile dalle 07,00 alle 20,00; Maggio dalle 07,00 alle 21,00; Giugno e Settembre dalle 07,00 alle 23,00; Luglio e Agosto dalle 07,00 alle 24,00; Ottobre dalle 07,00 alle 22,00.

Informazioni generali: Comune di Trani, Via Tenente Luigi Morricco, 2 76125 Trani (BT)
Tel. (+39) 0883 581111 www.comune.trani.bt.it

Servizio Sport, Turismo: <http://turismo.comune.trani.bt.it/> (+39)0883 506020

Azienda di promozione Turistica Trani, Piazza Trieste 10 Tel. (+39) 0883588830

<http://www.pugliaturismo.com/localita/trani/>

B) Eventuali allegati grafici e/o documentari:

Inoltre si possono segnalare altre "le ville, parchi e giardini che abbiano interesse artistico o storico" anche di proprietà privata, ma ricadenti nel proprio Territorio:

.....

C) Identità della segnalazione:**Nome compilatore: Isabella Di Liddo.....Ruolo.....Data.....**

Note: Il censimento delle ville, parchi e giardini, pubblici, che abbiano un interesse artistico o storico in Puglia, è finalizzato a farli conoscere ad un vasto pubblico, a poterli meglio proteggere, a conservarli per meglio fruirne.

I “giardini storici” da segnalare devono:

- essere “...una composizione architettonica e vegetale che dal punto di vista storico o artistico presenta un interesse pubblico. Come tale è considerato come un monumento”.
- avere un “interesse culturale”, ovvero “che siano opera di autore non più vivente e la cui esecuzione risalga ad oltre cinquanta anni” e realizzati nel tempo da ente pubblico o privati;
- essere beni immobili di proprietà dello Stato, alle regioni, agli altri enti pubblici territoriali, nonché ad ogni altro ente ed istituto pubblico e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ivi compresi gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, che presentino un interesse culturale;
- avere un’indicazione toponomastica di: villa, parco o giardino o altro purché il bene corrisponda ai caratteri del “giardino storico”;
- essere collocate in zona urbana o sub-urbana;
- avere un uso ed un accesso pubblico anche saltuario;

Viene data la possibilità di indicare altri “giardini storici” anche di proprietà privata, ma ricadenti nel proprio territorio comunale.